

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dislivello: **280 m circa**

Tempo di percorrenza: **4- 4.30 ore**

L'itinerario si sviluppa ad anello in **Val d'Armirolo (Romarolo)** lungo sentieri e borgate che lo scrittore **Augusto Monti** visitò negli anni del suoi soggiorni estivi e che descrisse nelle sue opere letterarie: la segnaletica guida l'escursionista in un itinerario letterario e naturalistico.

Lasciata l'auto a **Mollar dei Franchi** nel Comune di Giaveno, (alt. 600 m, che si raggiunge dopo 2 Km. dal capoluogo svoltando a sinistra, per chi arriva dal centro della città, al semaforo di via Coazze), si imbecca la rotabile che conduce alla borgata **Gentina**. Giunti ad una fontana si prosegue a sinistra lungo la sterrata che supera il **rio Armirolo**.

Lo si costeggia quindi per lungo tratto su di una mulattiera che si snoda sul versante idrografico destro ora fra pareti di roccia scoscese ora lungo brevi pianori: è questo uno dei tratti più suggestivi dell'itinerario.

Giunti in prossimità di un **ponte in pietra** si svolta a destra e superato il torrente si giunge a **Case Galletto**. La mulattiera si trasforma ora in ampio sterrato che con ripide curve porta a **Can Nanot** ove si prosegue a destra sulla rotabile asfaltata sino a **Provonda**. Superato il piccolo borgo arroccato intorno alla Chiesa si continua sulla carrozzabile sino al bivio per **Case Franza**. Risalita per breve tratto la stradina asfaltata che si inoltra nella borgata, si svolta quindi a destra imboccando un viottolo che porta a **Pian Siva (area attrezzata)**.

Seguendo la segnaletica di colore verde si scende attraverso un bosco di latifoglie sino alla carrozzabile; la si attraversa e si imbecca la diramazione per la borgata **Cordia, ove soggiornò Augusto Monti**; di qui si prosegue sino a **Gentina** per ritornare sulla rotabile da cui inizia il circuito ad anello.

Variante. Tempo percorrenza: **2,30 ore**.

Si procede, con l'itinerario precedente, lungo il **rio Armirolo** sino alla stazione contrassegnata con la lettera **E**; superatala si svolta a destra per imboccare un ponticello in cemento che immette in una carrareccia che tocca prima sulla sinistra la fontana

"du Duc" (area attrezzata) e successivamente le borgate **Mador e Madorera** guadagnando in breve tempo la carrozzabile nei pressi di **Case Franza**.



*"...Tante voci ha la valle, canti echi appelli latrati stormire di fronde: ma una voce ha che, quando e dove cessano tutte le altre, si leva e ti parla e ti dice tante cose, d'un andar perenne, d'un fluir continuo, che fu sempre così nei tempi e così sempre sarà...
L'armur, il rumore.*

E chi lo fa è l'Armireu il torrente, il Rumoroso l'Armirolo..."

"... Bello l'albero quando spogliatosi finalmente d'ogni sua fronda va così nudo e brullo incontro al verno (...) Tutto quel bel rameggiare nudo contro il cielo di diaspro e nelle serene notti lunari ci vedi stelle impigliate (...) Il nuovo volto mi piace, le tue linee, i tuoi rilievi, i tuoi colori, le tue voci, i tuoi silenzi: quel che si vede aperto al sole di te, quel che s'indovina affondato nell'ombra."

"... Il sito delle borgate scelto con tanto accorgimento dai vecchi d'una volta - quando? - presso la sorgiva, al riparo dai venti, protetto da enormi castani, a piè d'un dosso, invisibile soprattutto dalla strada battuta. Non viste le borgate non vedono..."

A. Monti, Val d'Armirolo ultimo amore



info@caigiaveno.com

www.caigiaveno.com

biblioteca@giaveno.it

Ufficio Turistico Comunale

Piazza San Lorenzo, 34 - Tel. 011.9374053

infoturismo@giaveno.it - www.giaveno.it



L'itinerario è stato realizzato nel maggio 2006
nel 40° anniversario della morte di Augusto Monti

Patrocinio della Città di Giaveno

sentiero
**Augusto
Monti**

**Luoghi e memorie
del soggiorno
dello scrittore
in Val d'Armirolo
Giaveno (To)**

